
Moda Arte Storia Società Omaggio a Grazietta Butazzi

*Fondazione Antonio Ratti
20 giugno 2014*

Atti del convegno a cura di
Enrica Morini, Marialuisa Rizzini, Margherita Rosina

NODO
libri

Progetto grafico, impaginazione e redazione
Nodo

Stampa
La Grafica - Cantù

Edizione
2016
NodoLibri
NodoMedia srl, via Borsieri 16, 22100 Como
031.266787 www.nodolibrieditore.it

Associato a



ISBN
978-88-7185-280-5

In copertina:
Fotografia di Giacomo Introzzi

Indice

Margherita Rosina <i>Premessa</i>	9
Marialuisa Rizzini <i>Grazietta Butazzi. Le origini di un metodo</i>	13
1. Testimonianze	
Claudio A.M. Salsi <i>Grazietta Butazzi e le Civiche Raccolte d'Arte Applicata di Milano</i>	35
Annalisa Zanni <i>Grazietta Butazzi e il Museo Poldi Pezzoli</i>	39
Kirsten Aschengreen Piacenti <i>Grazietta Butazzi e la Galleria del Costume di Firenze</i>	43
Stefania Ricci <i>Grazietta Butazzi e Salvatore Ferragamo</i>	47
Doretta Davanzo Poli <i>Grazietta Butazzi e Venezia</i>	51
Marzia Cataldi Gallo <i>Percorsi di storia del costume a Genova</i>	55
Flavia Fiori <i>Grazietta Butazzi, ricerche novaresi</i>	59
Antonio Piva <i>Contributi di Grazietta Butazzi al Museo della Moda di Milano</i>	63
2. Il metodo	
Maria Giuseppina Muzzarelli <i>Ancora su moda, arte, storia e società</i>	71

Enrica Morini	
<i>La moda raccontata attraverso le immagini. Una lezione di metodo</i>	77
Bruna Niccoli	
<i>Fonti iconografiche e moda tra storia e creatività</i>	85
Roberta Orsi Landini - Thessy Schoenholzer Nichols	
<i>Schedare i costumi</i>	99
Anna Maria Colombo	
<i>Dodici anni "al Sole". La collaborazione di Grazietta Butazzi per il domenicale di "Il Sole 24 Ore"</i>	103
Paola Goretti	
<i>Delle Guardarobe Illustri: studi di alta epoca</i>	111
3.	
Nuove ricerche	
Teresa Binaghi Olivari	
<i>Ricami nel Trecento, una proposta per studiare</i>	119
Elisa Tosi Brandi	
<i>Vicende di oggetti e di uomini tra corte e città alla fine del Medioevo</i>	127
Paola Venturelli	
<i>«Lista de le cose se faranno per Madona Duchessa» (1468)</i>	135
Francesca Piovan	
<i>La moda a Treviso nei secoli XVI-XVII.</i>	
<i>Forme e semantica dell'abbigliamento cittadino</i>	143
Aurora Fiorentini	
<i>La fotografia sociale come specchio della memoria.</i>	
<i>Un metodo di lavoro per lo studio della moda</i>	155
Lucia Savi	
<i>La moda italiana, tra passato e futuro. Metodologie a confronto</i>	163
4.	
Gli scritti di Grazietta Butazzi	
<i>Bibliografia generale</i>	
a cura di Enrica Morini - Marialuisa Rizzini	171
<i>Articoli per il domenicale di "Il Sole 24 Ore"</i>	
a cura di Anna Maria Colombo	181
<i>Articoli per "Brianza economica" e "La Banconota", riviste del Gruppo Banco Desio</i>	
a cura di Anna Maria Colombo	185

La moda raccontata attraverso le immagini.

Una lezione di metodo

Enrica Morini

Conobbi Grazietta Butazzi nel 1981, quando lavoravo per il Comune di Milano. A fine marzo di quell'anno due associazioni industriali avevano organizzato una conferenza internazionale per lanciare la proposta di un museo della moda a Milano¹. L'idea era stata recepita dal Comune e io fui incaricata di seguire la commissione di esperti che doveva mettere a punto il progetto e accompagnarne i lavori. Fra gli esperti c'era anche lei. Il museo della moda di Milano non fu mai realizzato, ma io cominciai a occuparmi di storia della moda.

Negli anni seguenti partecipai a molte ricerche, iniziative, attività di cui Grazietta e Alessandra Mottola Molfino erano promotrici e garanti scientifiche. Mi iscrissi al CISST, fui coinvolta nella ricerca per il secondo volume de *La moda italiana*², feci la mia prima conferenza sulla moda al Museo Poldi Pezoli, feci parte della redazione di "Arte Tessile"³.

Nei primi anni Novanta, lavorai insieme a Grazietta a costruire il lemmario del pionieristico tentativo di un museo della moda informatico per *Moda Documenta*⁴. Navigando su internet alla ricerca d'immagini, schede museali, pagine di riviste, testi, notizie, mi viene spesso da pensare a quanto quell'idea fosse avanzata, ma anche a quanto fosse troppo in anticipo sui tempi e sulle tecnologie.

Grazietta Butazzi è stata la mia maestra nel senso più profondo del termine. Mi ha trasmesso la sua passione per la storia della moda, ma soprattutto un

1 Conferenza internazionale per un museo della moda a Milano, 27 marzo 1981, Fiera di Milano. La conferenza fu organizzata dall'Associazione Italiana Industriali dell'Abbigliamento e dall'Associazione Italiana Produttori di Maglieria.

2 *La moda italiana. Dall'antimoda allo stilismo*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Banco di Santo Spirito, Electa, Milano 1986.

3 "Arte tessile: rivista-annuario del Centro Italiano per lo Studio della Storia del Tessuto", n. 1, feb. 1990.

4 Cfr. LINA SOTIS, *Questa moda da museo*, "Corriere della Sera", 15 settembre 1992.

atteggiamento mentale ed etico nei confronti di una materia che fino a quel momento aveva scarsissima credibilità scientifica, almeno in Italia. La moda era da un lato territorio di giornalisti e *amateur* che ne scrivevano in modo leggero, procedendo per suggestioni, curiosità, pettegolezzi e ricordi personali, dall'altro era ridotta al banale susseguirsi di stili e di fogge nella manualistica destinata alle scuole di figurino. La monumentale opera di Rosita Levi Pisetski era un caso isolato.

Butazzi, invece, affrontò il “costume” con una metodologia da storica, utilizzando tutti gli strumenti che quella disciplina aveva messo a punto in altri ambiti, ma anche inventandone alcuni specifici. Per lei, la storia della moda era una storia di oggetti con la loro materia, le loro forme, le loro tecniche costruttive, ma era anche la storia delle persone e dei gruppi sociali che li avevano indossati, attribuendo loro significati di volta in volta diversi. Era la storia di un dialogo fra oggetti e persone documentato da immagini, ma anche dalla letteratura, dalla stampa, dai diari. Era anche una storia di donne, che nella moda e nei lavori tessili avevano trovato un modo per esprimere se stesse in momenti in cui questo era difficile o del tutto inibito.

Il suo obiettivo era fare della storia del costume una disciplina storica che potesse dialogare alla pari con le illustri “consorelle”; un obiettivo da lei raggiunto se si pensa a quanti storici e a quante storiche dell'arte di ogni specializzazione cercarono la sua collaborazione.

Da storica sapeva far parlare le fonti, fossero elenchi notarili o frivoli articoli di giornale, romanzi più o meno famosi, ma anche immagini di ogni tipo.

E a lavorare con le immagini m'insegnò nei primi anni Novanta.

Insieme ad Alessandra Mottola Molfino aveva proposto all'editore De Agostini una collana dal titolo *Idee di moda*. Il progetto era stato accettato. Ogni volume era dedicato a un tema scelto fra quelli che hanno maggiormente caratterizzato l'abbigliamento degli ultimi secoli, ma anche i comportamenti individuali e sociali, il gusto, la cultura e lo stile di vita. I volumi dovevano essere dodici⁵ e avevano titoli come *La donna fatale*, *L'uniforme borghese*, *La moda e il revival* ecc. Ognuno di essi comprendeva una parte di saggi scritti da vari autori e una parte di immagini curata da Butazzi.

L'intuizione che la storia e la contemporaneità della moda potessero essere affrontate uscendo dalla tradizionale scansione diacronica e articolando l'analisi intorno a temi e modelli culturali che l'hanno caratterizzata nel tempo non era nuova. Grazietta l'aveva utilizzata una prima volta nel 1981 in

5 Il progetto della collana comprendeva dodici volumi. Per decisione dell'editore ne furono stampati solo nove: *L'uniforme borghese*, *La donna fatale*, *Bianco e nero* (pubblicati nel 1991), *Classicismo e libertà*, *La moda e il revival*, *L'androgino*, *L'eroe*, *Virilità e trasgressione* (pubblicati nel 1992). Rimasero esclusi *Donna Status Symbol*, *Femminilità e emancipazione*, *L'oscuro oggetto del desiderio*.

Moda. Arte / storia / società in cui aveva ripercorso l'intera storia della moda occidentale attraverso categorie come il lusso, la politica, la differenza di genere ecc.

L'aveva ripresa nel catalogo di una mostra che aveva curato insieme a Chiara Giannelli Buss, Andreas Ley, Alessandra Mottola Molfino al Münchner Stadtmuseum nel 1986. *Anziehungskräfte. Variété de la Mode 1786-1986* raccontava due secoli di moda, ma per volontà dell'allora direttore del museo, Christoph Stölzl⁶, il catalogo fu organizzato per voci redatte da vari specialisti e disposte in ordine alfabetico: una specie di enciclopedia del costume⁷.

Alcune di quelle voci diventarono i titoli dei volumi pubblicati dalla De Agostini e furono sviluppate affidando il loro approfondimento ad autori di varia provenienza disciplinare (storici, semiologi, psicologi, sociologi, psicanalisti, massmediologi ecc.), come a dire che un tema complesso come l'abbigliamento poteva essere spiegato solo in modo interdisciplinare.

Grazietta riservò a sé il compito di curare la parte iconografica, che non doveva limitarsi a illustrare i testi, ma doveva diventare un ulteriore percorso d'indagine del tema affrontato.

Anche in questo caso, c'erano dei precedenti. Nel 1983, l'editore londinese Batsford aveva cominciato a pubblicare una collana che significativamente si chiamava *A Visual History of Costume*. I volumi erano dedicati ciascuno a un secolo, di cui raccontavano moda e modi di vestire utilizzando solo immagini (dipinti, fotografie, disegni ecc.) commentate da schede di lettura precise e approfondite. Sebbene molto concentrato sul costume inglese, fu un contributo fondamentale a una disciplina che ancora faticava a identificare un repertorio iconografico adeguato alle proprie necessità di documentazione.

Butazzi però aveva un'altra idea: il suo obiettivo non era fornire immagini a una storia del costume strutturata in modo diacronico, ma far scaturire dalle immagini un nuovo modello narrativo. Lo aveva sperimentato in *Moda. Arte / storia / società*, dove il ricchissimo apparato iconografico era stato organizzato in brevi "paragrafi" che di volta in volta raccontavano mutamenti e significati culturali e storici di un capo di abbigliamento, una decorazione, un "personaggio", una situazione ecc. semplicemente mettendo a confronto le immagini.

Per la collana *Idee di moda*, aveva deciso di riprendere e approfondire quel metodo e mi chiese di "collaborare" con lei. La mia inesperienza in questo genere di ricerca non dovette preoccuparla. D'altra parte l'idea di formare i giovani mettendoli direttamente alla prova su progetti concreti faceva parte

6 Testimonianza orale di Alessandra Mottola Molfino.

7 *Anziehungskräfte: variété de la mode 1786-1986*, Ausstellungskonzeption: Chiara Giannelli Buss - Grazietta Butazzi - Andreas Ley - Alessandra Mottola Molfino, catalogo della mostra (Monaco, Münchner Stadtmuseum, 25 luglio 1986-6 gennaio 1987), Hanser, München 1986.

della filosofia del CISST. In quell'occasione, si limitò a darmi una breve spiegazione del suo progetto accompagnata dall'elenco dei temi su cui dovevo trovare immagini di ogni tipo e di ogni epoca.

Credo che oggi farei gran parte di quella ricerca navigando su internet, ma nel 1990 questa risorsa non esisteva.

Cominciai dalla sua ricca biblioteca privata sfogliando libri, scorrendo raccolte di cartoline e fotografie e fotocopiando tutte le immagini che mi sembravano interessanti. Passai poi alla raccolta Bertarelli dove consultai le raccolte di figurini, le riviste di moda, le stampe che avevano temi in qualche modo connessi con l'abbigliamento, i manifesti, le fotografie, le pubblicità, le cartoline e tutto quello che riuscii a trovare. Feci lo stesso nelle altre biblioteche pubbliche milanesi, e non solo. L'Archivio Rizzoli fu prezioso per il cinema. Un'estate passata nella biblioteca dell'Università di San Diego in California fu ricca di scoperte. Infine passai al setaccio l'archivio iconografico della casa editrice De Agostini. Questa, però, fu solo una fase preliminare, perché il risultato non doveva essere una semplice raccolta di figure legate fra loro da un banale filo tematico.

Scoprii l'essenza del progetto quando cominciai a lavorare a fianco di Grazietta e sotto la sua direzione, rigorosa, ma estremamente piacevole.

Ogni tema veniva suddiviso in tanti capitoli che a suo vedere ne avrebbero spiegato le origini e il percorso storico, ma soprattutto le articolazioni, le diramazioni e i significati. Per ciascun capitolo si sceglievano le immagini più adatte alla narrazione con una particolare attenzione a particolari che magari al primo sguardo sembravano secondari e accidentali, ma che raccontavano atteggiamenti, stili di vita, modelli culturali, ideali di bellezza. Un figurino del 1807⁸ fu scelto perché la figura femminile protesa a raccogliere ciliege da un albero voleva dare l'idea della libertà di movimento che quell'abito consentiva. Raccontava il brevissimo periodo in cui il passaggio dall'immobile mondo aristocratico alla dinamica società borghese fu rappresentato anche attraverso la rivelazione del corpo femminile e della sua vitalità. Al contrario, un piccolo quadro dipinto da Moritz von Schwind⁹ nel 1860 rappresentava una figura femminile con un cappello guarnito alla nuca con un *bavolet*: una moda nata con il preciso intento di nascondere totalmente i capelli, perfettamente corrispondente all'ideale ottocentesco di castigatezza e di totale occultamento del corpo femminile.

Lavorando di fotocopiatrice, forbici e colla, le figure venivano applicate sul menabò preparato dalla casa editrice, in modo da verificare in tempo reale il risultato.

8 *Classicismo e libertà*, De Agostini, Novara 1992, p. 143.

9 *La donna angelo*, De Agostini, Novara 1992, p. 121.

La prima cosa di cui mi accorsi fu che le immagini che con tanto impegno avevo selezionato non erano sufficienti a dar senso e completezza ai diversi percorsi. La mia conoscenza della storia della moda e della storia dell'arte non potevano nemmeno lontanamente bastare a tutte le minute articolazioni che Butazzi conosceva e che io neppure sospettavo.

A questa lacuna, lei sopperiva con nuove indicazioni di ricerca, ma anche con cartoline, riproduzioni, immagini prese dalle fonti più diverse e soprattutto con le pagine staccate dai suoi quaderni di appunti (ora conservati nella biblioteca della Fondazione Antonio Ratti) che portava con sé a ogni incontro. Seduta accanto a lei, scoprii per esempio che la seduzione della donna fatale si giovò anche del parallelismo fra donna e naturalità animale e che questo tema poteva essere rappresentato persino mettendo a confronto un ritratto di Elisabetta d'Austria, la fotografia di una signora milanese, l'illustrazione di una pettinatura e il bellissimo figurino di un cappello di alta moda. In tutti la "ferina" massa dei capelli aveva un ruolo centrale.

Scoprii soprattutto che il racconto traeva vantaggio dagli accostamenti non scontati d'immagini di natura e destinazione diversa. Dipinti celebri e raffigurazioni popolari potevano testimoniare l'origine di un modello; figurini e fotografie di moda accostate a ritratti, a fotogrammi di un film, a pubblicità potevano dare l'idea del radicamento e della diffusione di un immaginario; fotografie di abiti o di oggetti mostravano la forma fisica in cui la creatività e la sapienza artigianale avevano tradotto modelli culturali o ideali di bellezza.

La sezione iconografica di *Idee di moda* era completata da un breve testo che accompagnava e spiegava i diversi capitoli e che Grazietta aggiungeva in calce al menabò. A me furono affidate le didascalie delle immagini, che dovevano riportare tutte le indicazioni che normalmente si riservano a un'opera d'arte. Anche questo faceva parte del suo progetto disciplinare: ogni immagine doveva essere trattata con tutti i criteri scientifici che normalmente sono adottati nei testi di storia dell'arte, che i musei usano per le opere conservate o che le biblioteche hanno messo a punto per i libri. L'esatto contrario delle rapsodiche e imprecise indicazioni che i giornalisti o i dilettanti della moda avevano impiegato fino a quel momento o di quelle proposte nelle opere di divulgazione. Non a caso le maggiori difficoltà nell'indicazione di autori, date, luoghi di conservazione nacquero con le immagini appartenenti all'Archivio della De Agostini.

La formazione in storia dell'arte mi fu certamente d'aiuto, ma i miei studi non avevano mai preso in considerazione una tale varietà di fonti e soprattutto non mi avevano mai fatto pensare che le immagini potessero essere utiliz-

zate con tanta libertà, facendo ricorso alla polisemia di significati da esse suggeriti.

Nella narrazione di Grazietta Butazzi, i dipinti (importanti o meno), i figurini di moda, le fotografie, le vignette satiriche, al pari delle foto di abiti e oggetti reali, erano documenti carichi di senso: erano la restituzione visiva di modi di vestire, di atteggiamenti, di particolari, di stili di vita, di sogni e filosofie di un passato più o meno recente e spesso dimenticato. L'immagine ne comunicava la forma e i significati in modo più immediato di quanto potessero fare le parole.

Anni dopo, visitando la Pinacoteca di Siena con Gabriella Pescucci, scoprii che entrambe guardavamo attentamente le Madonne del Trecento cercando particolari di tessuti, di ricami o di acconciature. Un criterio che i miei professori dell'Università Statale forse non avrebbero apprezzato, ma che è fondamentale per studiare la storia della moda.

La novità del metodo di Grazietta consisteva, però, in altro e derivava direttamente dal suo approccio alla storia del costume. Per lei, la moda non era un semplice susseguirsi di cambiamenti di foggia degli indumenti, di motivi decorativi o di colori, ma una sorta di travestimento che uomini e donne hanno adottato e continuamente mutato per apparire potenti, ricchi, seducenti, moderni, sottomessi, stravaganti, conformisti ecc. Nelle diverse epoche e situazioni, questo è stato fatto affidandosi a ciò che i professionisti della moda proponevano e che la stampa specializzata presentava, prestando una grande attenzione (magari inconscia) ai modelli sociali e culturali cui ciascuno aderiva o aspirava, ma anche all'immagine di sé che ognuno voleva dare. L'abito indossato diventava quindi un insieme di segni, ognuno dei quali aveva implicazioni e significati differenti (culturali, artistici, sociali, psicologici, psicanalitici ecc.) che potevano essere analizzati solo facendo ricorso a fonti diverse (la stampa di moda, ma anche la letteratura, i diari, i manuali di danza, i galatei, i testi storiografici, e così via).

Le immagini facevano parte di questa molteplicità di fonti, ma non come semplice conferma o illustrazione di quello che in altre sedi veniva documentato. Erano testimoni anche di aspetti della realtà sociale e della cultura della moda che i testi spesso tralasciano o sottovalutano, perché troppo ovvi e quotidiani, oppure perché indescrivibili a parole. Attraverso il particolare di un gioiello o di un atteggiamento, potevano raccontare i complessi intrecci della moda fra pubblico e privato, mutamenti e convenzioni, stili di vita e ideali di bellezza. Il modo di tenere in mano una tabacchiera di un nobile settecentesco racconta l'abitudine al lusso e agli oggetti preziosi di un'intera classe sociale. La baldanza con cui nei ritratti ottocenteschi si ostentava un vitino di vespa indotto da un busto dice molto della complicità femminile nella costruzione

dell'immagine della ricca donna borghese e relativizza la demonizzazione del corsetto delle prime femministe.

Era una strada nuova e originale per far riemergere la memoria di un passato più o meno lontano. Qualcosa di simile a quello che i sociologi hanno fatto, con scopi e metodologie diverse, con i Visual Studies o con i Communications Studies o alla storia culturale costruita sull'alleanza fra la storia e la storia dell'arte che Peter Burke avrebbe teorizzato molti anni dopo¹⁰.

Per quanto mi riguarda, ne ho colto la ricchezza e l'efficacia didattica negli anni d'insegnamento universitario: il confronto o lo scontro di immagini rende immediatamente comprensibili concetti complessi o comportamenti lontani dall'esperienza quotidiana dei ragazzi d'oggi.

10 PETER BURKE, *Eyewitnessing. The Use of Images as Historical Evidence*, Reaktion Books, London 2001 (trad. it. *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, Carocci, Roma 2002).

Bibliografia generale

A cura di Enrica Morini - Marialuisa Rizzini

1970

Guida internazionale ai musei e alle collezioni pubbliche di costumi e di tessuti, a cura del Centro Internazionale delle Arti e del Costume, Centro Internazionale delle Arti e del Costume, Venezia, Palazzo Grassi, XIX, 594 (materiale e redazione a cura di Grazietta Butazzi).

LUCIANA TAMELLERI KROMBERG - GRAZIETTA CHIESA BUTAZZI, *Antiquariato per tutti*, "Kalos", n. 1, settembre.

1971

GRAZIETTA BUTAZZI, *Antiquariato per tutti. Mobili della Valsesia*, "Kalos", n. 4, aprile, pp. 61-64.

1972

GRAZIETTA BUTAZZI, *Il vetro lattimo e i Miotti di Murano*, "Kalos", n. 12, maggio, pp. 19-24.

1974

Venezia e la sua gondola, testo di Grazietta Chiesa Butazzi, fotografie di Paolo Monti, Görlich, Milano (testo pp. 7-54; documenti pp. 55-61).

1976

Costumi dei secoli XVIII e XIX, a cura di Grazietta Butazzi, catalogo della mostra (Milano, Rotonda della Besana, 1976), Comune di Milano, Ripartizione cultura

e spettacolo, Civiche raccolte d'arte applicata, Cordani, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Costumi*, in *Grandi collezioni di arte decorativa nel Castello Sforzesco*, a cura di Clelia Alberici, fotografie di Mario Carrieri, Banca Popolare di Milano, Milano, pp. 123-138.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Tessuti, ricami, trine*, in *Grandi collezioni di arte decorativa nel Castello Sforzesco*, a cura di Clelia Alberici, fotografie di Mario Carrieri, Banca Popolare di Milano, Milano, pp. 139-143.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Una raccolta di sottovesti settecentesche ricamate al Castello Sforzesco*, "Rassegna di studi e di notizie", a. 3, n. 4, pp. 103-135.

1977

500 anni di vita quotidiana, testi di Grazietta Butazzi, Il club delle Giovani Marmotte, Mondadori, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Due doni recenti con alcune note su una raccolta di marsine ricamate nelle collezioni del Museo*, "Rassegna di studi e di notizie", a. 4, v. 5, pp. 155-184.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Il costume in Lombardia*, Electa, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Toscana in bocca*, prefazione di Tino Buazzelli, Editrice de "Il Vespro", Palermo.

1978

GRAZIETTA BUTAZZI, *Alcune note di moda milanese per una donazione alla Raccolta di Costumi*, "Rassegna di studi e di notizie", a. 6, pp. 139-169.

1979

GRAZIETTA BUTAZZI, *Le sete di Palermo e di Lucca; I vetri di Milano; Il velluto; I merletti veneziani; I profumi e i cosmetici; Le cortigiane; La forchetta; Il gelato; Il collezionismo d'arte*, in *Almanacco italiano: contributi alle forme della città*, testi di Vittorio Fagone e altri, Silvana Editoriale d'Arte, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Il lavoro delle pelli e delle pellicce*, in *Artigianato Lombardo*, 3, *L'Opera Tessile*, testi di Belloni, Zecchinelli, Frangioni, Butazzi, Cattaneo, Mottola Molfino, Pizzi per Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cinisello Balsamo, pp. 128-138.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Le forme della moda*, in *Artigianato Lombardo*, 3, *L'Opera Tessile*, testi di Belloni, Zecchinelli, Frangioni, Butazzi, Cattaneo, Mottola Molfino, Pizzi per Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cinisello Balsamo, pp. 54-58.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Moda siciliana del nostro secolo al Museo del Castello*, "Rassegna di studi e di notizie", a. 6, pp. 233-241.

1980

1922-1943. *Vent'anni di moda italiana. Proposta per un museo della moda a Milano*, a cura di Grazietta Butazzi, catalogo della mostra (Milano, Museo Poldi Pezzoli, 5 dicembre 1980-25 marzo 1981), Centro Di, Firenze.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Per chi può, la moda viene da Parigi*, in *Nell'Italia di allora*, a cura di Peppi Battaglini, Peppi Battaglini Editore, Milano, pp. 110-119.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Introduzione*, in *Cent'anni fa la moda*, Pan, Milano [s.d.].

1981

GRAZIETTA BUTAZZI, *D'Annunzio e la moda*, in FONDAZIONE DEL VITTORIALE, *Mostra del costume dell'epoca dannunziana*, catalogo della mostra (Gardone Riviera, Auditorium, 16 luglio-15 ottobre 1981), LGV, Azzate.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Moda. Arte / storia / società*, ricerca iconografica di Marilea Somaré, Gruppo Editoriale Fabbri, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Un gruppo di costumi e di indumenti popolari presso le Civiche Raccolte di Arte Applicata*, "Rassegna di Studi e Notizie", vol. IX, a. VIII, pp. 187-284.

1982

GRAZIETTA BUTAZZI - ROSSANA BOSSAGLIA, *Art Goût Beauté*, "FMR", n. 1, marzo, pp. 104-117.

GRAZIETTA BUTAZZI - GRAZIELLA MARIANI ROGNONI, *Un "abito da cerimonia" nella collezione costumi: analisi dell'esemplare e problemi relativi*, "Rassegna di studi e di notizie", vol. X, anno IX, pp. 219-241.

Diafano capriccio: i merletti nella moda 1872-1922, a cura di Doretta Davanzo Poli - Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, catalogo della mostra (Burano, 1982), Consorzio merletti di Burano, Burano-Venezia, pp. 23-30.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Tendenze revival nella moda del tardo ottocento: alcune proposte per una chiave di lettura*, in *Diafano capriccio: i merletti nella moda 1872-1922*, a cura di Doretta Davanzo Poli - Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, catalogo della mostra (Burano, 1982), Consorzio merletti di Burano, Burano-Venezia, pp. 23-30.

1983

GRAZIETTA BUTAZZI, [senza titolo], in *Gianni Versace: dieci anni di creatività*, testi di

Grazietta Butazzi, Pia Soli, Chiara Buss, catalogo della mostra (Verona, Studio la Città, 16 aprile 1983), Studio la Città, Verona, pp. 4-6.

Tessuti serici italiani, 1450-1530, a cura di Chiara Buss - Marina Molinelli - Grazietta Butazzi, catalogo della mostra (Milano, Castello Sforzesco, Sala Viscontea 1983), Electa, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Elementi "italiani" nella moda sullo scorcio tra il XV e il XVI secolo*, in *Tessuti serici italiani, 1450-1530*, a cura di Chiara Buss - Marina Molinelli - Grazietta Butazzi, catalogo della mostra (Milano, Castello Sforzesco, Sala Viscontea, 1983), Electa, Milano, pp. 56-63.

GRAZIETTA BUTAZZI - FRANCESCO PERTEGATO, *Un paio di pianelle cinquecentesche delle Civiche Raccolte d'Arte Applicata di Milano*, "Rassegna di studi e di notizie", vol. XI, a. X, pp. 119-144.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La mode: art, histoire et société*, Hachette, Parigi.

1984

GRAZIETTA BUTAZZI - ALESSANDRA MOTTOLA MOLFINO, *Dalla culla alla corte*, catalogo della mostra (Angera, 1984), Edizioni Castello del Lago, Angera.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Prefazione*, in *Fasti della burocrazia: uniformi civili e di corte dei secoli XVIII-XIX*, a cura di Marzia Cataldi Gallo - Carla Cavelli Traverso - Elisa Coppola, catalogo della mostra (Genova, 1984), Sagep, Genova, pp. 7-8.

1985

GRAZIETTA BUTAZZI, *Il Frac. Note di moda maschile settecentesca, in rapporto con l'abbigliamento militare*, "Rassegna di studi e di notizie", vol. XII - a. XI-XII, pp. 143-173.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Indicazioni sull'abbigliamento infantile dalle liste della Guardaroba Granducale tra la fine del*

secolo XVI e il secolo XVII, in *I principi bambini: abbigliamento e infanzia nel Seicento*, catalogo della mostra (Palazzo Pitti, Galleria del Costume, 19 gennaio-21 aprile 1985), Centro Di, Firenze, pp. 25-32.

La moda italiana. Le origini dell'alta moda e la maglieria, a cura di Gloria Bianchino - Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino - Arturo Carlo Quintavalle, Banco di Santo Spirito, Electa, Milano.

1986

Anziehungskräfte: variété de la mode 1786-1986, Ausstellungskonzeption Chiara Giannelli Buss - Grazietta Butazzi - Andreas Ley - Alessandra Mottola Molfino, catalogo della mostra (Monaco, Münchner Stadtmuseum, 25 luglio 1986-6 gennaio 1987), Hanser, München.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Die "Diwan"-Frau* (pp. 105-108), *Der Engel* (pp. 110-115), *Faschismus und Mode* (pp. 132-134), *Die Femme Fatale* (pp.140-145), *Vom Höfling zum Bürger* (pp. 216-222), *Les jeunes filles en fleurs* (pp. 255-258), *Klassizismus und Freiheit* (pp. 272-277), *Lingerie* (pp. 327-330), *Von Militärischen zum Zivilen* (pp. 357-359), *Schwarz, in der Frauenmode* (pp. 498-503), *Schwarz, in der Männermode* (pp. 504-508), *Second Hand* (pp. 509-510), *Weiss* (pp. 598-601), in *Anziehungskräfte: variété de la mode 1786-1986*, Ausstellungskonzeption Chiara Giannelli Buss - Grazietta Butazzi - Andreas Ley - Alessandra Mottola Molfino, catalogo della mostra (Monaco, Münchner Stadtmuseum, 25 luglio 1986-6 gennaio 1987), Hanser, München.

GRAZIETTA BUTAZZI - CARLA PAGGI COLUSSI, *Un campionario di passamaneria della fine dell'800 nelle Civiche Raccolte di Arte Applicata*, "Rassegna di Studi e di Notizie", vol. XIII, a. XIII, pp. 75-228.

La moda italiana. Dall'antimoda allo stilismo, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Banco di Santo Spirito, Electa, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI - ALESSANDRA MOTTOLA MOLFINO, [Introduzione], in *La moda italiana. Dall'antimoda allo stilismo*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Banco di Santo Spirito, Electa, Milano, pp. 5-6.

CHIARA BUSS - GRAZIETTA BUTAZZI - MARINA CARMIGNANI, *Il tessuto di lana ricamato nella moda maschile tra l'ultimo quarto del Settecento e l'epoca napoleonica*, in *I tessuti antichi e il loro uso: testimonianze sui centri di produzione in Italia, lessici, ricerca documentaria e metodologica. 3. Convegno C.I.S.S.T.*, Torino, 1984, Centro Italiano per lo Studio della Storia del Tessuto - sezione Piemonte, Torino, pp. 276-294.

Gioielli. Moda, magia, sentimento, a cura di Maria Teresa Balboni Brizza - Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino - Annalisa Zanni, Mazzotta, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI ET AL., *Schede*, in *Gioielli. Moda, magia, sentimento*, a cura di Maria Teresa Balboni Brizza - Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino - Annalisa Zanni, Mazzotta, Milano, pp. 50-89.

1987

La moda italiana, 2 voll. (*Le origini dell'alta moda e la maglieria*, a cura di Gloria Bianchino - Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino - Arturo Carlo Quintavalle; *Dall'antimoda allo stilismo*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino), Electa, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Il settecento "col piूमato cappel sotto l'ascella"*, in *L'Europa riconosciuta. Anche Milano accende i suoi lumi (1706-1796)*, Cariplo - F. Motta, Milano, pp. 83-110.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Promemoria*, "Imago Moda", luglio, pp. 84-85.

1988

GRAZIETTA BUTAZZI, *"Le scandalose licenze de sartori e sartore". Considerazioni sul mestiere del sarto nella Repubblica di Venezia*, in *I mestieri della moda a Venezia dal XIII al XVIII secolo*, a cura di Doretta Davanzo Poli, catalogo della mostra (Venezia, Museo Correr, giugno-settembre 1988), Venezia, pp. 62-69.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Le pompe et superflue vesti de huomini et donne*, in *Alessandro Bonvicino "Il Moretto"*, catalogo della mostra (Brescia, Monastero di Santa Giulia, 8 giugno-20 agosto 1988), Comune di Brescia - Amministrazione Provinciale - APT - Regione Lombardia - Ministero per i Beni Culturali - Nuova Alfa Editoriale, Bologna, pp. 253-257.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Un paio di pianelle cinquecentesche nelle Civiche Raccolte di Arte Applicata di Milano*, in *Il costume nell'età del Rinascimento*, a cura di Dora Liscia Bemporad, Dipartimento di studi sul Medioevo e il Rinascimento, Università degli Studi di Firenze, Edifir, Firenze, pp. 337-345.

1989

GRAZIETTA BUTAZZI, [intervento], in *Musei e opere. La scoperta del futuro. Convegno internazionale di museologia e museografia*, Milano, 12-17 settembre 1988, a cura di Mercedes Garberi - Antonio Piva, Mazzotta, Milano, pp. 292-293.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Creatività e tradizione. Il rapporto con il passato*, in *Gianni Versace. L'abito per pensare*, a cura di Nicoletta Bocca - Chiara Buss, catalogo della mostra (Milano, Castello Sforzesco, Sala della Balla, 14 aprile-21 maggio 1989), Mondadori, Milano, pp. 303-305.

GRAZIETTA BUTAZZI - LETIZIA BORDIGNON ELA-

STICI, *Museo dell'Ombrello e del Parasole di Gignese*, Associazione Amici del Museo dell'Ombrello e del Parasole.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Toscana*, prefazione di Tino Buazzelli, Mida, Bologna.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Per una storia della moda*, "Quaderno 1. Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume", Civici musei veneziani d'arte e di storia, Venezia, pp. 43-47.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La "Veste de nobiltà": la moda nelle corti di antico Regime*, "Quaderno 1. Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume", Civici musei veneziani d'arte e di storia, Venezia, pp. 48-51.

1990

"Arte tessile. Rivista-annuario del Centro italiano per lo studio della storia del tessuto", n. 1, febbraio (comitato di redazione: Grazietta Butazzi, Giuliana Ericani, Enrica Morini, Elena Parma, Paola Venturelli).

Moda dal secolo XVIII al secolo XX nelle Civiche raccolte d'arte applicata di Milano, a cura di Grazietta Butazzi, Cordani, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Appunti per una ricerca sul costume popolare femminile attraverso l'analisi del costume di Nettuno*, in *Il merletto nel folklore italiano*, a cura di Doretta Davanzo Poli, catalogo della mostra (Burano, 1990), Comune di Burano, Burano, pp. 218-222.

Donazioni al settore di moda e costume, a cura di Grazietta Butazzi - Carla Paggi Colussi, "Rassegna di studi e di notizie", vol. XV - a. XV, pp. 21-24.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Una moda in stile tappezzeria*, in *Mobili soffici*, a cura di Annalisa Zanni, A. Pizzi, Cinisello Balsamo, pp. 105-114.

1991

Giornale delle nuove mode di Francia e

d'Inghilterra, a cura di Grazietta Butazzi, testi di Daniel Roche e altri, U. Allemandi, Torino.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Mode e modelli culturali nell'ultimo ventennio del secolo XVIII attorno a un'iniziativa editoriale milanese*, in *Giornale delle nuove mode di Francia e d'Inghilterra*, a cura di Grazietta Butazzi, U. Allemandi, Torino, pp. CXI-CXLIII.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Introduzione*, in *Per una storia della moda pronta: problemi e ricerche*, atti del 5. Convegno internazionale del CISST, Milano, 26-28 febbraio 1990, Edifir, Firenze, pp. XV-XX.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La "magnificentia" della corte: per una storia della moda nella Ferrara estense prima del governo di Ercole I*, in *Le muse e il principe. Arte di corte nel Rinascimento padano*, a cura di Alessandra Mottola Molfino - Mauro Natale, catalogo della mostra (Milano, Museo Poldi Pezzoli, 20 settembre-1 dicembre 1991), Panini, Modena, pp. 119-132.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La moda di corte alla fine dell'antico regime tra novità e tradizione*, in *L'Europa delle corti alla fine dell'antico regime*, a cura di Cesare Mozzarelli - Gianni Venturi, Roma, Bulzoni, pp. 391-402.

L'uniforme borghese, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La nota di colore*, in *L'uniforme borghese*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara, pp. 61-78.

La donna fatale, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Moda e fatalismo*, in *La donna fatale*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara, pp. 27-43.

Bianco e nero, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Nero: dolore e democrazia*, in *Bianco e nero*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara, pp. 32-42.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La sera della festa. Ragionamenti sul nero*, in *Bianco e nero*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara, pp. 57-68.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Note di moda settecentesca* (testo e schede), in *Settecento lombardo*, a cura di Rossana Bossaglia - Valerio Terraroli, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi, e Museo della Fabbrica del Duomo, 1 febbraio-28 aprile 1991), Electa, Milano, pp. 559-570.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Oriente e moda nel Rinascimento: una proposta di ricerca*, "Arte tessile", vol. 2, pp. 3-8.

GRAZIETTA BUTAZZI, [Presentazione], in REMO GIATTI, *Costumi tradizionali di Valtellina e Valchiavenna: 20 tavole illustrate ad acquarello*, Bonazzi, Sondrio.

1992

Classicismo e libertà, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La caduta del busto*, in *Classicismo e libertà*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara, pp. 26-40.

La donna angelo, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Il corpo nascosto*, in *La donna angelo*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara, pp. 9-22.

La moda e il revival, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Novara, Istituto geografico De Agostini.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Nostalgie del passato*, in *La moda e il revival*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara, pp. 22-35.

L'androgino, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Novara, Istituto geografico De Agostini.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Fatalità della differenza*, in *L'androgino*, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara, pp. 35-50.

L'eroe, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara.

Virilità e trasgressione, a cura di Grazietta Butazzi - Alessandra Mottola Molfino, Istituto geografico De Agostini, Novara.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La moda a Milano dal Regno d'Italia al 1848. Proposta per una ricerca sulle prime manifestazioni di "Moda d'Italia"*, estratto da "Il Risorgimento", a. XLIV, n. 3.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Trasformazioni significative del sistema vestimentario tra antico regime e regno d'Italia: abbigliamento quotidiano e costume di corte*, in *Il tessuto nell'età del Canova*, a cura di Marta Cuoghi Costantini, catalogo della mostra (Venezia, 1992), Electa, Milano, pp. 55-77.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Influenze esotiche nella moda occidentale. La grotta di Aladino*, in *Lo specchio della merce. L'Europa incontra il mondo, XV-XVIII secolo*, a cura di Giorgio Taborelli, Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, s.l., pp. 120-129.

1993

GRAZIETTA BUTAZZI, *Per una storia della*

moda a Como, in FABIO CANI - GERARDO MONIZZA, *Como e la sua storia*, 1, *Dalla preistoria all'attualità*, Nodolibri, Como, p. 179.

1994

GRAZIETTA BUTAZZI, voci varie, in *Dictionnaire de la mode au XXe siècle*, collectif sous la dir. de Bruno Remaury, Ed. du Regard, Paris.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Costume e regole di Nuovo Regime: committenti, conti, fornitori dall'archivio Bagatti Valsecchi*, in *La casa Bagatti Valsecchi: l'Ottocento, il Rinascimento, il gusto dell'abitare*, a cura di Rosanna Pavoni, Scala, Firenze, pp. 26-47.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La moda settecentesca tra Venezia e l'Europa*, in *La moda a Venezia ai tempi di Carlo Goldoni*, "Quaderno 6 / Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume", Civici musei veneziani d'arte e di storia, Venezia, pp. 13-17.

GRAZIETTA BUTAZZI, abstract dell'intervento, in *Le tendenze nel sistema moda*, IULM Istituto di comunicazione, Prima giornata della moda (Milano, 7 ottobre 1994), s.e., Milano, pp. 17-18.

1995

Le trame della moda, a cura di Anna Giulia Cavagna - Grazietta Butazzi, Europa delle Corti: Biblioteca del Cinquecento. Centro studi sulle società di Antico regime, atti del Seminario internazionale (Urbino, 7-8 ottobre 1992), Bulzoni, Roma.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Introduzione*, in *Le trame della moda*, a cura di Anna Giulia Cavagna - Grazietta Butazzi, Europa delle Corti: Biblioteca del Cinquecento. Centro studi sulle società di Antico regime, Atti del Seminario internazionale (Urbino, 7-8 ottobre 1992), Bulzoni, Roma, pp. 25-27.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Il potere dell'apparire:*

parole e cose della moda. Il modello spagnolo nella moda europea, in *Le trame della moda*, a cura di Anna Giulia Cavagna - Grazietta Butazzi, Europa delle Corti: Biblioteca del Cinquecento. Centro studi sulle società di Antico regime, Atti del Seminario internazionale (Urbino, 7-8 ottobre 1992), Bulzoni, Roma, pp. 560-569.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Introduzione*, in ROSITA LEVI PISETZKY, *Il costume e la moda nella società italiana*, Einaudi, Torino, pp. XV-XXXIX.

Storia della moda, a cura di Ranieri Varese - Grazietta Butazzi, Calderini, Bologna.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Introduzione al seminario, cenni di metodologia di storia della moda*, in *Storia della moda*, a cura di Ranieri Varese - Grazietta Butazzi, Calderini, Bologna, pp. IX-XIII.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Repertori di costumi e stampe di moda tra i secoli XVI e XVIII*, in *Storia della moda*, a cura di Ranieri Varese - Grazietta Butazzi, Calderini, Bologna, pp. 1-25.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La moda neoclassica: un nodo centrale per lo sviluppo del sistema-moda nella società borghese*, in *Storia della moda*, a cura di Ranieri Varese - Grazietta Butazzi, Calderini, Bologna, pp. 139-165.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Per l'abbigliamento della servitù tra XIX e XX secolo, in relazione a esemplari della Raccolta di moda e costume*, "Rassegna di studi e di notizie", vol. XIX - a. XXII, pp. 55-91.

GRAZIETTA BUTAZZI, *L'abito da sera*, in *100 anni di moda in Italia 1860-1960*, catalogo della mostra (Villa Reale, Monza, 29 ottobre-26 novembre 1995), s.n.t. pp. 40-47.

1996

GRAZIETTA BUTAZZI, *Calzature moderne nella collezione di moda e costume per una*

riflessione sulla nostra moda più recente, "Rassegna di studi e di notizie", vol. XX - a. XXIII, pp. 21-35.

Orditi e trame: Mauro Molinari & figli di lune, a cura di Grazietta Butazzi - Ada Masoero, catalogo della mostra itinerante (Roma, Firenze, Spoleto e Milano), Milano, Sergio Rossi; Firenze, Tessitura di Rovezzano.

1997

GRAZIETTA BUTAZZI, *L'uso del colore tra Settecento e Ottocento*, in *Seta e colore*, a cura di Chiara Buss, Collezione Antonio Ratti vol. VI, Grafiche Mazzucchelli, Milano, p. 55 (edizione inglese *Silk and Colour*).

GRAZIETTA BUTAZZI, *The abuse of the Renaissance: elegance and revival in post-Unification Italy*, in *Reviving the Renaissance: the use and abuse of the past in nineteenth-century Italian art and decoration*, ed. by Rosanna Pavoni, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 149-176.

1998

"Notizie soffici: Notiziario tessile del Museo Poldi Pezzoli", a cura di Grazietta Butazzi, n. 1, febbraio.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Incanto e immaginazione per nuove regole vestimentarie: esotismi e moda fra Sei e Settecento*, in *L'abito per il corpo, il corpo per l'abito. Islam e Occidente a confronto*, a cura di Roberta Orsi Landini, catalogo della mostra (Firenze, Museo Stibbert, 3 luglio 1998-30 aprile 1999), Artificio, Firenze, pp. 35-44.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Moda, donne e guerra. La moda femminile nella guerra 1940-45*, "Il Risorgimento", n. 1, pp. 71-87.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Note per un ritratto: vesti e acconciatura della Dama con l'ermellino*, in *Leonardo: La dama con l'ermellino*, a cura di Barbara Fabjan - Pietro C. Marani, catalogo della mostra (Roma,

Milano, Firenze, 1998-1999), Silvana, Cinisello Balsamo, pp. 66-71.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Mina. Gli abiti*, in *Mina: i mille volti di una voce*, a cura di Romy Padovano, Mondadori, Milano, pp. 173-183.

1999

GRAZIETTA BUTAZZI, *Gli anni Cinquanta ovvero la diffusione di una moda aristocratica* (pp. 19-21); *1860-70 la fine di un mito: dalla 'crinolina' al pouf* (pp. 37-39); *Dal 1870 al 1880 nuova funzionalità e tagli nuovi* (pp. 63-65); *1880-90: la moda guarda alla storia* (pp. 87-89); *Gli ultimi dieci anni del secolo: novità passeggiere e novità che rimangono* (pp. 117-119), in *Ricordi di famiglie: moda e costume attraverso 150 immagini da archivi privati italiani (1850-1899)*, a cura di Lorenza Trionfi Honorati - Piero Tosi, catalogo della mostra (Caravino, Castello di Masino, 10 ottobre-28 novembre 1999), FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, Skira, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *La moda italiana e il suo debutto. Riflessioni su un successo annunciato*, in *Il sogno dell'eleganza: moda a Milano negli anni Cinquanta*, a cura di Enrica Morini - Margherita Bellezza Rosina, catalogo della mostra (Milano, Università IULM, 1999), Libera Università IULM, Milano, pp. 15-17.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Vesti "di molta fattura". Considerazioni sulla moda di influenza spagnola nella seconda metà del sedicesimo secolo*, in *Velluti e moda tra XV e XVII secolo*, a cura di Annalisa Zanni - Margherita Bellezza Rosina - Margherita Ghirardi, catalogo della mostra (Milano, Museo Poldi Pezzoli, 7 maggio-15 settembre 1999), Skira, Milano, pp. 37-44.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Schede di abiti e di dipinti*, in *Velluti e moda tra XV e XVII secolo*, a cura di Annalisa Zanni, cata-

logo della mostra (Milano, Museo Poldi Pezzoli, 7 maggio-15 settembre 1999), Skira, Milano.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Trasformazione delle 'mode galanti'*, in *La Milano del Giovìn signore: le arti nel Settecento di Parini*, a cura di Fernando Mazzocca e Alessandro Morandotti, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Morando Attendolo Bolognini, 14 dicembre 1999-12 aprile 2000), Museo del Risorgimento, Skira, Milano, pp. 162-167.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Schede*, in *La Milano del Giovìn signore: le arti nel Settecento di Parini*, a cura di Fernando Mazzocca e Alessandro Morandotti, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Morando Attendolo Bolognini, 14 dicembre 1999-12 aprile 2000), Museo del Risorgimento, Skira, Milano, pp. 236-237.

"Notizie soffici: Notiziario tessile del Museo Poldi Pezzoli", a cura di Grazietta Butazzi, n. 2, aprile.

2000

GRAZIETTA BUTAZZI, *Frivolezza ed emancipazione: l'ombrello nella moda femminile*, in BRUNA GIOP - GRAZIETTA BUTAZZI, *Museo dell'ombrello e del parasole di Gignese*, I Quaderni dell'Ecomuseo, Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone, Pettenasco, pp. 13-27.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Gli anni Trenta. La moda italiana si mette a confronto, tra autarchia e nuove prospettive*, in *Moda femminile tra le due guerre*, a cura di Caterina Chiarelli, catalogo della mostra (Firenze, Galleria del Costume di Palazzo Pitti, 2000), Sillabe, Livorno, pp. 12-19.

2001

GRAZIETTA BUTAZZI, *Alla ricerca di uno "stile italiano"*, in *Seta. Il Novecento a Como*, a cura di Chiara Buss, catalogo della mostra (Fondazione Antonio Ratti,

Como, Villa Olmo, 17 maggio-30 settembre 2001), Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, pp. 65-69.

2002

FRANCESCO PERTEGATO - GRAZIETTA BUTAZZI, *Una sopravveste del XVI secolo: Messina - Monastero di Montevergine Santa Eustochia*, "Kermes: arte e tecnica del restauro", 15, 2002, 46, pp. 21-35.

GRAZIETTA BUTAZZI, *L'acconciatura femminile della seconda metà del secolo XVI nei "figurini" del Vecellio*, in *Il vestito e la sua immagine: atti del convegno, in omaggio a Cesare Vecellio nel quarto centenario della morte* (Belluno, 20-22 settembre 2001), a cura di Jeannine Guérin Dalle Mese, Amministrazione provinciale, Belluno, pp. 41-54.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Moda e lumi: il ritratto della marchesa Margherita Gentili Sparapani Boccapaduli di Laurent Pécheux*, in *La città degli artisti nell'età di Pio VI*, a cura di Liliana Barroero - Stefano Susinno, "Roma moderna e contemporanea: rivista interdisciplinare di storia", 10, 1-2, pp. 231-239.

GRAZIETTA BUTAZZI, *schede*, in *Il ritratto in Lombardia: da Moroni a Ceruti*, a cura di Francesco Frangi - Alessandro Morandotti, catalogo della mostra (Varese, Castello di Masnago, 21 aprile-14 luglio 2002), Skira, Milano.

2003

GRAZIETTA BUTAZZI, *Clelia Alberici e la "sua" collezione di moda e costume: un ricordo*, "Rassegna di studi e di notizie", vol. XXVII, a. XXX (2003), pp. 185-189.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Riflessioni sulla moda maschile tra Seicento e Settecento a proposito di alcuni ritratti di Fra' Galgario*, in *Fra' Galgario, le seduzioni del ritratto nel '700 europeo*, a cura di Francesco Rossi, catalogo della mostra (Bergamo,

Accademia Carrara, 2 ottobre 2003-11 gennaio 2004), Skira, Milano, pp. 341-345.

2005

GRAZIETTA BUTAZZI, *Intorno al Cavaliere in nero: note sulla moda maschile tra Cinquecento e Seicento*, in *Giovanni Battista Moroni. Il cavaliere in nero: l'immagine del gentiluomo nel Cinquecento*, a cura di Annalisa Zanni - Andrea Di Lorenzo, catalogo della mostra (Milano, Museo Poldi Pezzoli, 2 ottobre 2005-15 gennaio 2006), Skira, Milano, pp. 47-55.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Tra mode occidentali e "costumi" medio orientali: confronti e riflessioni dai repertori cinquecenteschi alle trasformazioni vestimentarie tra XVII e XVIII secolo*, in *Il vestito dell'altro: semiotica, arti, costume*, a cura di Giovanna Franci - Maria Giuseppina Muzarelli, Lupetti, Milano, pp. 251-270.

2007

Leitourgia: antichi paramenti liturgici dalla collezione Tiezzi Mazzoni della Stella Maestri, a cura di Grazietta Chiesa Butazzi, catalogo della mostra (Pieve delle Sante Flora e Lucilla, Biblioteca comunale, Torrita di Siena, 15 dicembre 2007-6 gennaio 2008), descrizioni tecniche L'ArcoLaio di Restauro, in Siena di Roberta Cappelli e Caterina Fineschi, Quaderni di Villa Classica, Associazione culturale Villa Classica, Torrita di Siena.

GRAZIETTA BUTAZZI, *Velo d'amore velo di dolore*, in *Il velo: tra mistero, seduzione, misticismo, sensualità, potere e religione*, a cura di Andrea Busto, catalogo della mostra (Caraglio, Il Filatoio, 28 ottobre 2007-24 febbraio 2008), CeSAC, Centro sperimentale per le arti contemporanee, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, pp. 35-43.

2008

GRAZIETTA BUTAZZI, *Studio e ricerca sul tema Moda e Costume: la situazione in Italia*, in *Costume Colloquium, Tributo a Janet Arnold*, Firenze, 6-9 novembre 2008, http://atti.fly-events.com/COSTUME_COLLOQUIUM/index.html.

2009

GRAZIETTA BUTAZZI, *Mode e modelli del tardo Quattrocento alla corte sforzesca: qualche riflessione*, in *Seta Oro Cremisi. Segreti e tecnologia alla corte dei Visconti e degli Sforza*, a cura di Chiara Buss, catalogo della mostra (Milano, Museo Poldi Pezzoli 29 ottobre 2009-21 febbraio 2010), Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, pp. 25-29 (ed. inglese *Silk, gold, crimson. Secrets and technology at the Visconti and Sforza Courts*).

2010

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, *Vestimenti antichi e contemporanei. Scheda VeAC e Lemmario: Strumenti di catalogazione per la conoscenza e la tutela di un Patrimonio*, testi: Grazietta Butazzi - Roberta Orsi Landini - Thessy Schoenholzer Nichols, <http://moda.san.beniculturali.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/11/veac.pdf>.